


**Istituto Comprensivo “Enzo Bontempi”**
Sede Uffici Via C. Battisti n. 44 - 20864 Agrate Brianza (MB)
Telefono 039650220 – 039650170
c.f. 87005370157 - codice mecc. MBIC8EY00R
Email: mbic8ey00r@istruzione.it - mbic8ey00r@pec.istruzione.it
Sito Internet: icsavio.edu.it

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTE Il Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012, recante il *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”*;
- VISTO il documento *“Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”* del 22 febbraio 2018;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente;
- VISTO il D.Lgs. n. 96 del 7 agosto 2019 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»*”;
- VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- VISTE le *“Linee guida per la Didattica digitale integrata”* adottate con Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020;

- VISTO il *“Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”* adottato con il Decreto Ministeriale n. 80 del 3 agosto 2020;
- VISTO il *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”* adottato con Decreto Ministeriale n.257 del 6 agosto 2021 Adozione del;
- VISTA la Nota MIUR n. 21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto *“Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”*;
- VISTO l’Atto di indirizzo politico-istituzionale per l’anno 2022 del Ministro dell’Istruzione;
- VISTO il Piano dell’Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2019-2022;
- TENUTO CONTO degli esiti dei monitoraggi di Istituto, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, socializzati nella seduta del Collegio docenti del 25 novembre 2021 e restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dall’Ente locale e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e in particolare delle seguenti priorità emerse durante l’incontro di raccordo tenutosi l’8 novembre 2021:
- a) Favorire l’inclusione scolastica;
 - b) garantire il benessere psicologico, emotivo e relazionale di alunni, famiglie e docenti;
 - c) implementare l’apertura nei confronti delle associazioni e delle aziende del territorio;
 - d) potenziare la continuità del percorso educativo e scolastico attraverso il dialogo con i servizi educativi per l’infanzia e con le istituzioni del secondo ciclo di istruzione;
 - e) attivare strumenti di comunicazione digitale anche a beneficio delle famiglie di origine non italiana;
 - f) istituire un tavolo educativo permanente di confronto tra istituzione scolastica ed associazioni/enti del territorio.

AL FINE di offrire suggerimenti garantendo l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio successo formativo);

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

SCENARIO PROGETTUALE E ANALISI DEL CONTESTO

Il presente atto di indirizzo, nel rispetto del profilo identitario dell'Istituto, si pone in continuità con i precedenti atti e con le scelte progettuali del PTOF 2019/2022, ma al tempo stesso in un'ottica di cambiamento e di sviluppo.

La difficile fase sociale, culturale ed economica che la scuola e l'intero Paese hanno attraversato richiede una profonda riflessione sull'impatto che la pandemia ha avuto sia sulla scuola - sotto il profilo dell'apprendimento, delle relazioni e della socialità- sia sul contesto nella quale essa opera.

Diverse sono le sfide che la scuola dovrà raccogliere per proiettarsi in un periodo caratterizzato da ripresa e resilienza; la sostenibilità, la solidarietà, le competenze trasversali, la cittadinanza attiva, lo sviluppo tecnologico rappresentano solo alcune delle tematiche educative rilevanti da approfondire all'interno del curriculum di istituto.

Da questo punto di vista il contesto socioculturale dell'Istituto Comprensivo Bontempi offre un ventaglio di opportunità e di alleanze consolidate sul territorio da valorizzare e sviluppare attraverso spazi di co-progettazione in una prospettiva di centralità dell'alunno all'interno dell'azione educativa.

SCELTE STRATEGICHE

Le recenti novità introdotte dall'impianto normativo, riguardanti l'introduzione dell'educazione civica, l'inclusione, la valutazione nella scuola primaria, ecc. dovranno essere riprese, studiate, approfondite e implementate.

Il know-how acquisito nell'ambito del digitale, soprattutto nei periodi di didattica a distanza e a seguito dell'adozione del Piano della didattica digitale integrata, costituirà un importante riferimento progettuale per una didattica innovativa, ma anche l'elemento chiave per promuovere nei ragazzi comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso del digitale e della comunicazione multimediale.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

ASPETTI METODOLOGICI ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali elaborate nei precedenti anni scolastici il PTOF del triennio 2022/2025 dovrà consolidare le azioni già avviate e idearne di nuove per:

1. **Favorire il successo scolastico- formativo di tutti gli alunni successo scolastico-formativo di tutti gli alunni, specialmente di quelli che vivono difficoltà scolastiche riconducibili al background socio-culturale ed a problemi specifici di apprendimento.**
2. **Garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità.**
3. **Consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto su temi di rilevanza e potenziando gli strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.**

Per questo motivo si ritiene necessario:

- a) Favorire l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate utilizzando modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, situazioni di apprendimento collaborativo.
- b) Monitorare gli esiti di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli in uscita dalle classi quinte di scuola primaria e dalle classi terze della scuola secondaria.
- c) Potenziare le attività di integrazione e inclusione consolidando i progetti relativi agli alunni con bisogni educativi speciali e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi.
- d) Favorire l'accoglienza e l'integrazione dei minori cittadini non italiani nella scuola e nel tessuto sociale del territorio tramite percorsi di socializzazione, rinforzo e sostegno linguistico e scolastico.
- e) Favorire le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza sviluppando percorsi significativi anche per lo studio delle lingue straniere e delle competenze informatiche.
- f) Adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive attuando PDP e PEI (su modelli previsti dalla normativa vigente o elaborati dall'Istituto) con il concorso di tutti gli insegnanti.
- g) Applicare i principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, al fine di sostenere il processo di apprendimento e contribuire al miglioramento continuo dei livelli di conoscenza e al successo formativo.
- h) Promuovere progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.

- i) Potenziare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.
- j) Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio.
- k) Proseguire e implementare le attività di valorizzazione del lavoro degli allievi (rappresentazioni teatrali, concerti, mostre,)
- l) Garantire le azioni di verticalità all'interno dell'Istituto comprensivo e il percorso di raccordo con tutti gli ordini di scuola e le scuole secondarie di secondo grado del territorio attraverso un progetto pluriennale di continuità e orientamento scolastico.
- m) Potenziare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, alla xenofobia, stimolando il dialogo interculturale e i percorsi di attenzione per i bisogni altrui proseguire i progetti relativi alla convivenza civile, agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione.
- n) Continuare gli interventi tesi al coinvolgimento delle famiglie in percorsi in cui, in un clima di stima reciproca e rispettosi ciascuno del proprio ruolo, sia possibile costruire progetti di miglioramento dell'offerta formativa (cfr. progetto "la scuola è la mia casa").
- o) Implementare l'accesso al registro elettronico da parte dei genitori e garantire forme di comunicazione/pubblicità delle azioni e delle progettualità della scuola attraverso diversi canali mediatici (sito, social, ...).

ASPETTI CONTENUTISTICI

I risultati delle prove INVALSI evidenziano la qualità dell'offerta formativa del nostro istituto.

Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci e proseguire nella linea didattica di consolidamento dei contenuti disciplinari che hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante della scuola.

Per questo motivo si ritiene necessario:

- a) proseguire nei progetti afferenti alle macroaree "Orientamento- accoglienza-continuità", "Tecnologie informatiche", "lingue straniere e linguaggi", "Prevenzione del disagio-inclusione"; "Espressività", "Sport", "Convivenza civile";
- b) sviluppare competenze nell'uso consapevole della tecnologia con uso delle TIC nella didattica quotidiana (lim, tablet, aule speciali);
- c) aggiornare il curriculum di Istituto prevedendo il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico;

- d) potenziare l'uso delle lingue straniere;
- e) prevedere modalità di recupero delle competenze e valorizzazione delle eccellenze.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

Il Piano per la formazione del personale docente deve essere coerente alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione (RAV) e agli obiettivi di miglioramento che la scuola si propone di perseguire ed esplicitati nel PTOF. Il Piano sarà definito annualmente sulla base di priorità definite dal Collegio docenti e sarà finalizzato ad incrementare le conoscenze e le competenze sul piano metodologico-didattico rispetto alla realtà nella quale opera la scuola, al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi espressi dagli allievi.

Il Piano di formazione per il personale ATA dovrà prevedere azioni mirate all'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico. Si ritiene inoltre di cruciale importanza proseguire nelle dimensioni di arricchimento delle performance professionali nel settore amministrativo, delle relazioni e della dematerializzazione dell'Istituto. Il piano di formazione del personale ATA dovrà prevedere una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Giordano